



**Servizio Promozione SOCIO-CULTURALE
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N°658 DEL 29/3/2020

Approvato con delibera della Giunta comunale n°47 del 2/4/2020

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°658 del 29/3/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia covid-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art.12 della legge n°241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d. lgs. n°33/2013.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per “generi di prima necessità” prodotti alimentari, prodotti per igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per igiene e pulizia di ambienti domestici;

b) per “soggetti beneficiari”, persone fisiche in difficoltà economica;

c) per “buono spesa,” titolo spendibile in formato cartaceo ovvero in formato elettronico (card o altro strumento) in esercizi commerciali nel Comune di Capurso aderenti all'iniziativa (pubblicati sul sito internet comunale e preventivamente comunicati dai cittadini in sede di istanza oppure, se non indicato, assegnati dall'ente in base al criterio della maggior vicinanza alle proprie residenza, dimora, domicilio);

d) per “servizi sociali” l'Ufficio competente ad istruire la presente procedura.

Articolo 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spese rappresenta un beneficio una tantum, il cui importo è determinato come segue:

un componente €100,00

due componenti €200,00

tre componenti €300,00

quattro componenti €400,00

cinque più componenti €500,00

Articolo 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dai Servizi sociali comunali, sulla base dei principi definiti dal citato OCDPC n°658/2020, pertanto, tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza da pandemia, con priorità verso coloro che non sono già assegnatari di altra contribuzione pubblica.

2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, l'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 può essere disposto:

a) **d'ufficio**, sulla scorta di **relazioni tecniche delle assistenti sociali professionali comunali** che segnalano motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti e non già assegnatari di forme continuative di sostegno pubblico. A titolo puramente esemplificativo rientrano in questa categoria i nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza o altre forme di sostegno pubblico. In questa tipologia sono compresi:

◆ nuclei familiari di cui facciano parte minori;

◆ nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;

◆ presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;

◆ nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;

◆ donne vittime di violenza;

◆ persone senza dimora.

Questi nuclei non presentano alcuna istanza ma sono segnalati direttamente dall'Ufficio dei Servizi sociali;

b) su **istanza di parte proposta da residenti a Capurso alla data dell'8/3/2020** che, in rappresentanza del nucleo familiare di appartenenza, dichiarino di aver percepito, nella mensilità di marzo 2020, una somma da "zero a cento euro" per ciascun componente del nucleo - quale reddito da lavoro dipendente o autonomo - e che dichiarino altresì che il medesimo nucleo familiare gode di forme di risparmio con saldo complessivo alla data della pubblicazione dell'Avviso Pubblico

inferiore ad €3.000,00 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di €1.500,00 per ogni ulteriore componente fino ad un massimo di €9.000,00. In presenza di più titolarità di conti correnti nello stesso nucleo familiare si dovrà considerare la somma dei saldi di ogni conto.

3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un termine di 5 giorni per l'invio delle **relazioni tecniche dei servizi sociali e/o delle istanze di parte dei singoli cittadini in rappresentanza dei nuclei familiari di appartenenza;**

4. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti indicati dalle relazioni tecniche Servizi sociali comunali con carattere di priorità. Se i servizi sociali segnalano un numero di casi superiore all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.

5. Sono esclusi dall'erogazione del suddetto bonus i nuclei familiari percettori di reddito/pensione di cittadinanza o qualsiasi forma di sostegno pubblico di importo mensile superiore ad €500,00/mese e quelli che beneficiano di altri istituti previdenziali da cui possono trarre sostentamento (come ad es. cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, Naspi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.). Sono altresì esclusi i nuclei familiari aventi forme di risparmio con saldo complessivo alla data della pubblicazione dell'Avviso pubblico superiore ad €3.000,00 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di €1.500,00 per ogni ulteriore componente fino ad un massimo di €9.000,00. In presenza di più titolarità di conti correnti nello stesso nucleo familiare si dovrà considerare la somma dei saldi di ogni conto.

Articolo 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. I Servizi sociali comunali, nel minor tempo possibile, individuano i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n°658/2020. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità.

Articolo 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. I nominativi degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa e convenzionati con la società fornitrice dei buoni spesa sono pubblicati sul sito internet comunale. Il beneficiario potrà utilizzare il buono negli esercizi commerciali convenzionati privilegiando quello posto alla minor distanza dalla propria residenza o che effettua il servizio a domicilio secondo quanto previsto dai provvedimenti governativi.

Articolo 7 - Verifica delle dichiarazioni rese

1. L'Amministrazione verifica ex post, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del dPR n°445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Articolo 8 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del Servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d. lgs. n°33/2013.

2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n°658/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n°196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Articolo 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività del provvedimento approvativo.

Capurso, 2 aprile 2020

Il Responsabile del Settore - dottor Vito Prigigallo